



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Ufficio I - Affari generali e personale della Scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale (CCIR)
in materia di Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato
anno scolastico 2022/2023
per i Dirigenti scolastici (Area Istruzione e Ricerca) della BASILICATA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001)

P R E M E S S A

La presente Relazione illustrativa viene prodotta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, a corredo dell'Ipotesi di CCIR sottoscritto in data 1° febbraio 2024 tra le OO.SS. regionali dell'Area Istruzione e Ricerca e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e riguardante la ripartizione del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici della Basilicata con riferimento all'anno scolastico 2022/2023.

L'Ipotesi di CCIR è stata sottoscritta in adempimento degli obblighi contrattuali di cui all'art. 12 del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006, all'art. 6 del CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010 e agli artt. 12, 39 41, 42 e 43 del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019.

La presente Relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello predisposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Nell'anno scolastico 2022/2023 le istituzioni scolastiche presenti in Basilicata sono n. 115, di cui n. 24 sottodimensionate ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto-Legge n. 98 del 06.07.2011, convertito dalla Legge n. 111 del 15.07.2011, come da decreto di quest'Ufficio n. 154 del 13.05.2022. Pertanto, nell'anno scolastico 2022/2023 la consistenza della dotazione organica dei Dirigenti scolastici appartenenti al ruolo della Basilicata è pari a n. 91 (n. 115 - n. 24) come da D.M. n. 104 del 26.04.2022.

I Dirigenti scolastici in servizio effettivo che hanno diritto a percepire la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato nell'anno scolastico 2022/2023 sono n. 88 (compreso n. 1 Dirigente scolastico in particolare posizione di stato). Tre Dirigenti scolastiche collocate fuori ruolo per l'intero anno scolastico 2022/2023 non hanno diritto a percepire la retribuzione di posizione e di risultato in quanto godono del trattamento economico previsto per i Dirigenti amministrativi di II fascia. Gli incarichi di reggenza conferiti sono n. 28, di cui n. 1 temporaneo e n. 27 annuali. Per quanto concerne gli incarichi di reggenza annuali, n. 16 sono stati conferiti per la copertura di sedi rimaste prive di Dirigente scolastico titolare perché sottodimensionate ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto-Legge n. 98 del 06.07.2011, convertito dalla Legge n. 111 del 15.07.2011, n. 4 sono state conferite per la copertura altrettante sedi accantonate ai sensi dell'art. 13, comma 4, del CCNL-Area V della Dirigenza dell'11.04.2006 e n. 7 sono state



conferite per la copertura di 7 sedi accantonate per altrettanti Dirigenti scolastici titolari su n. 7 sedi normodimensionate limitatamente agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, ai sensi dell'art. 1, comma 978, della Legge n. 178 del 30.12.2020 (Legge di Bilancio 2021), come modificato dall'art. 1, comma 343, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), e così come previsto dall'Allegato B del decreto di quest'Ufficio n. 154 del 13.05.2022.

Con atto dispositivo di quest'Ufficio n. 19 del 28.01.2020, le n. 115 istituzioni scolastiche della Basilicata, a decorrere dal 1° settembre 2018, sono state articolate in 3 fasce di complessità (n. 12 in 1^a fascia, n. 90 in 2^a fascia e n. 13 in 3^a fascia) secondo i criteri stabiliti nel CCIR sottoscritto in data 01.07.2019 e in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del CCNL-Area V della Dirigenza del 15.07.2010. I parametri adottati dal suddetto CCIR per differenziare le fasce di complessità sono i seguenti: 1^a fascia 1,30 - 2^a fascia 1,00 - 3^a fascia 0,70.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		1° febbraio 2024
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2022/2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica USR Basilicata: Dirigente coordinatore - Dirigente Ufficio IV - Dirigente Tecnico
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: ANP-CIDA, FLC CGIL, CISL SCUOLA, - UIL SCUOLA RUA, SNALS-CONFSAL, DIRIGENTI SCUOLA-CODIRP Organizzazioni sindacali firmatarie: ANP-CIDA, FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS-CONFSAL, DIRIGENTISCUOLA-CODIRP
Soggetti destinatari		Dirigenti scolastici
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Art. 1 - Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti scolastici Art. 2 - Retribuzione di posizione dei Dirigenti scolastici Art. 3 - Retribuzione di posizione (parte fissa) dei Dirigenti scolastici Art. 4 - Retribuzione di posizione (parte variabile) dei Dirigenti scolastici Art. 5 - Retribuzione incarichi di Reggenza dei Dirigenti scolastici Art. 6 - Retribuzione di risultato dei Dirigenti scolastici Art. 7 - Norme finali
Rispetto dell' iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009? Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
		È stato adottato il PTPCT (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza) previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge n. 190/2012? Sì
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 10, comma 8, lettera a), e all'art. 21 del D.Lgs. n. 33/2013? Sì, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet www.basilicata.istruzione.it
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" <i>Il sistema scolastico è escluso dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione (art. 74 del D.Lgs. n. 150/2009)</i>



Illustrazione dell'articolato del contratto

Art. 1

Il **Fondo regionale** relativo all'anno scolastico 2022/2023 deriva dalle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione con nota del 15.05.2023, prot. AOODGRUF n. 13546, della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, che sono pari a € 3.620.085,04. Nell'anno scolastico 2021/2022, per lo svolgimento di incarichi aggiuntivi, sono stati effettuati versamenti in conto entrata del Tesoro da parte dei Dirigenti scolastici per un ammontare pari a € 2.430,50. Pertanto, il Fondo regionale **da ripartire** per l'anno scolastico 2022/2023 è pari a € **3.622.515,54** (3.620.085,04 + € 2.430,50).

Art. 2

Come previsto dall'art. 42 del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019, un importo non superiore all'85% del Fondo regionale relativo all'anno scolastico 2022/2023, al netto della quota con destinazione esclusiva alla retribuzione di posizione parte variabile, pari a € 392.561,72, è stato destinato alla **retribuzione di posizione**. A tale importo, che ammonta a € 2.745.460,75 $[(€ 3.622.515,54 - € 392.561,72) \times 0,85]$, va sommata la quota con destinazione esclusiva alla retribuzione di posizione parte variabile. Pertanto, la somma disponibile per la retribuzione di posizione ammonta complessivamente a € **3.138.022,47** (€ 2.745.460,75 + € 392.561,72). Sennonché l'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge n. 44 del 22.04.2023 stabilisce che *"per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022"*. Pertanto, la quota residua, ovvero la differenza tra la quota **disponibile** per la retribuzione di posizione e la quota **da destinare** alla retribuzione di posizione, pari a € 203.813,93 (€ 3.138.022,47 - € 2.934.208,54), viene portata ad incremento della quota del Fondo regionale da destinare alla retribuzione di risultato.

Art. 3

La quota da destinare alla **parte fissa della retribuzione di posizione**, pari a € 12.565,11 per ciascun Dirigente scolastico, ammonta a € **1.105.729,68** ed è stata calcolata sulla base dei Dirigenti scolastici **aventi diritto** ed effettivamente in servizio nel corso dell'anno scolastico (n. 88).

Art. 4

La quota disponibile per la **parte variabile della retribuzione di posizione**, pari alla somma disponibile per la retribuzione di posizione di cui all'Art. 2 (€ 3.138.022,47), al netto della quota destinata alla parte fissa della retribuzione di posizione di cui all'Art. 3 (€ 1.105.729,68) e al netto della quota destinata a remunerare gli incarichi di reggenza di cui all'Art. 5 (€ 339.652,48), ammonta a € 1.692.640,31 (€ 3.138.022,47 - € 1.105.729,68 - € 339.652,48). Poiché, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto-Legge n. 44 del 22.04.2023, sono stati confermati per l'anno scolastico 2022/2023 gl'importi della retribuzione di posizione parte variabile assegnati ai Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2021/2022, l'ammontare della retribuzione di posizione parte variabile **da ripartire** per l'anno scolastico 2022/2023 è pari a € **1.488.826,38**. La quota residua pari a € 203.813,93 (€ 1.692.640,31 - € 1.488.826,38) viene portata ad incremento della quota del Fondo regionale da destinare alla retribuzione di risultato. La somma di € 1.488.826,38 viene ripartita tra i Dirigenti scolastici **aventi diritto** ed effettivamente in servizio nel corso dell'anno scolastico (n. 88).

**Art. 5**

La retribuzione per gli incarichi di Reggenza viene stabilita nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione prevista per la fascia di complessità in cui è collocata l'istituzione scolastica affidata in reggenza. A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 cessano gli effetti della Conferenza di servizi del 26.02.2020 ai fini della retribuzione delle reggenze a valere sulla parte del Fondo regionale destinata alla retribuzione di risultato. Pertanto, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e dell'art. 43, comma 2, del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019, la retribuzione per gli incarichi di reggenza, pari a € **339.652,48**, è da sottrarre alla parte del Fondo regionale destinata alla retribuzione di posizione.

Art. 6

Come previsto dall'art. 42 del CCNL-Area Istruzione e Ricerca dell'08.07.2019, un importo non inferiore al 15% del Fondo regionale relativo all'anno scolastico 2022/2023, al netto della quota con destinazione esclusiva alla retribuzione di posizione parte variabile, pari a € 392.561,72, è stato destinato alla **retribuzione di risultato**. Tale importo, che ammonta a € 484.493,07 [(€ 3.622.515,54 - € 392.561,72) x 0,15], incrementato della quota residua di cui agli artt. 2 e 4, pari a € 203.813,93, va a costituire l'ammontare complessivo della retribuzione di risultato **da ripartire** per l'anno scolastico 2022/2023, che è pari a € **688.307,00** (€ 484.493,07 + € 203.813,93). La somma di € 688.307,00 viene ripartita tra i Dirigenti scolastici **aventi diritto** ed effettivamente in servizio nel corso dell'anno scolastico (n. 88).

Poiché non risulta essere ancora entrato in vigore il processo di valutazione dei Dirigenti scolastici, la retribuzione in questione continua ad essere corrisposta secondo il criterio finora adottato, ovvero sulla base dei parametri riferiti alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica di titolarità come stabiliti nel CCIR dell'01.07.2019.

Norme finali

Le norme finali contengono, in particolare, norme relative all'efficacia temporale dell'accordo sottoscritto e alle modalità di corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ai Dirigenti scolastici aventi diritto.

In conclusione, la presente Ipotesi di CCIR si propone come obiettivo quello di conseguire adeguati livelli di efficienza e di produttività del sistema dell'istruzione in Basilicata, attraverso una differenziata retribuzione accessoria dei Dirigenti scolastici in relazione alla complessità dell'istituzione scolastica sede di servizio.

Si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti ai fini della predisposizione dell'Ipotesi di accordo.

Potenza, 1° febbraio 2024

LA DIRIGENTE
- *Claudia DATENA* -
documento firmato digitalmente